

La formazione gardesana inizia nella maniera peggiore il campionato, pur essendosi trovata in vantaggio nel primo tempo

Salò regala due gol e la vittoria all'Este

Pesanti disattenzioni della difesa prima dell'intervallo condizionano la prestazione di Quarenghi e compagni

Chiara Campagnola
ESTE (Padova)

Esordio fallito. Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia rimediata solo la scorsa settimana per mano del Darfo Boario, il Salò è subito inciampato anche in campionato, cedendo in casa dei padovani dell'Este (2-1) dopo novanta minuti conditi da tanti errori e poca determinazione. Un ko di rilievo per gli uomini di Francesco Zanoncelli, che hanno stecato dunque la prima gara del girone D, andata meritatamente ai padroni di casa, squadra decisamente più in palla e positiva rispetto all'undici gardesano.

Poco o nulla da salvare nella partita di ieri al «Nuovo

ESTE **2**
SALÒ **1**

Este (4-4-2): Poluzzi; Moroni, Alberti, Baggio, Milanese (27' st Favaro); Bedin, Zane, Brustolin (33' st Pozzi), Pastrello; Battaglia, Agostini. (Florin, Verzè, Canella, Bardello, Tandurella). Allenatore: Feltrin.

Salò (4-3-2-1): Frigerio; Picardi (16' st Fioletti), Macchia, Ferretti, Sberna; Scioli (12' st Paghera), Sella, Guardigli; Gusmini (32' st N'dzinga), Quarenghi; Rossi. (Scalvini, Ruopolo, Girardi, Longhi). Allenatore: Zanoncelli.

Arbitro: Ceccarelli di Rimini.

Reti: pt 23' Quarenghi, 41' Agostini, 43' Battaglia.

Note - Giornata afosa, terreno in discrete condizioni. Spettatori 350. Ammoniti: Agostini e Milanese. Angoli 3-3. Recupero: 2' e 4'.

vo stadio» di Este: la combinata portiere-difesa, così com'è apparsa, non ha funzionato a dovere, con il numero uno salodiano evidentemente troppo insicuro so-

prattutto sulle uscite ed i difensori a regalare spazio in occasione dei due gol; a centrocampo, se si esclude il giovane Scioli, Guardigli e Sella sono inciampati in di-



Il tecnico del Salò Francesco Zanoncelli

verse occasioni, perdendo palla in situazioni di relativa tranquillità e sbagliando l'appoggio per i compagni; in attacco, infine, il triangolo di partenza ed il tridente

offensivo poi hanno offerto due conclusioni da lontano e nulla più.

Facile con questi presupposti giustificare una sconfitta che porterà lo staff tec-

nico ad una approfondita riflessione in previsione delle gare future. La speranza di dirigenti e tifosi è che sia trattata solamente di una falsa partenza, come nelle passate stagioni: fortuna di Quarenghi e compagni che vi sono ancora ben 33 partite prima di tirare le somme di una stagione che è appena cominciata.

Tornando alla partita di ieri, va raccontata la partenza lanciata dell'Este. I padroni di casa, ripescati in D dopo la retrocessione, mettono la gara sul piano dell'agonismo, affrontando a viso aperto i più quotati ospiti. A sorpresa, però, a passare in vantaggio è il Salò al 23', minuto in cui Quarenghi beffa un non prontissimo Poluzzi e da fuori area trova l'angolino basso alla sinistra del portiere padovano.

Ai punti dovrebbero vincere gli uomini di Francesco Feltrin, che nonostante lo svantaggio non demordono. E così che al 41' Battaglia fa letteralmente quello che vuole a destra, arrivando al cross proprio dal fondo. Capitano Agostini non perdona deviando a mezz'altezza il passaggio del compagno con la difesa messa ko.

Giusto il tempo di festeggiare e rimettere la palla a centrocampo che per i padroni di casa è subito il momento del bis: Pastrello da sinistra fa partire un lungo traversone che cade in area piccola. Frigerio non esce, Macchia e Sberna non saltano, così Battaglia non deve nemmeno elevarsi per trovare la porta di testa.

Nella ripresa il Salò non reagisce. La sensazione è quella addirittura che non ci provi nemmeno, con l'Este a reclamare per due rigori (molto molto dubbi) e che si vede annullare giustamente il terzo gol per fuorigioco. L'ingresso di N'dzinga non porta i risultati sperati e per i gardesani è davvero una gran brutta falsa partenza.



Capitan Quarenghi aveva illuso il Salò

Girone D

RISULTATI (1ª GIORNATA)		PROSSIMO TURNO (14/09/2008)	
Castel S. P.-Castellarano	1-1	Albignasego - Castellana	
Este-SALÒ	2-1	Calenzano - F. LONATO	
Suzzara-Fiorenzuola	2-3	Carpi - Russi	
Comacchio-Calenzano	1-1	Castellarano - Suzzara	
Russi-Verucchio	2-1	Fiorenzuola - Comacchio	
F. LONATO-Mezzolara	2-1	Mezzolara - Crociati	
Castellana-V. Castelfranco	2-2	SALÒ - Santarcangelo	
Crociati - Carpi	3-2	V. Castelfranco - Castel S. P.	
Santarcang.-Albignasego	0-1	Verucchio - Este	

Squadre	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
Albignasego	3	1	1	0	0	1	0
Crociati	3	1	1	0	0	3	2
Este	3	1	1	0	0	2	1
FERAL. LONATO	3	1	1	0	0	2	1
Fiorenzuola	3	1	1	0	0	3	2
Russi	3	1	1	0	0	2	1
Calenzano	1	1	0	1	0	1	1
Castel S. Pietro	1	1	0	1	0	1	1
Castellana	1	1	0	1	0	2	2
Castellarano	1	1	0	1	0	1	1
Comacchio	1	1	0	1	0	1	1
V. Castelfranco	1	1	0	1	0	2	2
Carpi	0	1	0	0	1	2	3
Mezzolara	0	1	0	0	1	1	2
SALÒ	0	1	0	0	1	1	2
Santarcangelo	0	1	0	0	1	0	1
Suzzara	0	1	0	0	1	2	3
Verucchio	0	1	0	0	1	1	2

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni

IL DG OLLI: «SONO PREOCCUPATO»

Zanoncelli: «Serve più attenzione»

ESTE (Padova) - La delusione è palese e palpabile fuori dallo spogliatoio del Salò. Una sconfitta dopo un'altra sconfitta non è certo quello che si auguravano dirigenti e giocatori, ma soprattutto era quello che mister Francesco Zanoncelli voleva evitare. Invece l'ex giocatore di Milan, Brescia e Padova, ora allenatore dei gardesani, deve commentare un nuovo ko.

«Si tratta di una battuta d'arresto preoccupante solo in parte, nel senso che a mio avviso c'è stato un approccio migliore rispetto alla gara con il Darfo - spiega Zanoncelli -. Certo, purtroppo pechiamo ancora molto sotto l'aspetto della concentrazione: finché regaliamo due gol così, c'è poco da commentare. Non credo sia una questione di modulo, un 4-4-2, un 4-3-3 o un 4-3-2-1 non fa differenza, se non supportato dall'attenzione. Occorre applicarsi di più».

Crede che gli errori da parte di portiere e difesa abbiano influito più del dovuto? «Non è il problema del portiere, quello da mettere in primo piano, ci siamo fatti recuperare dando per scontate troppe cose. Sapevamo che l'Este era una squadra pretta-

mente agonistica, composta da molti giovani e quindi fisicamente già in palla. Lo sapevamo, abbiamo parlato in settimana tantissimo di questo eppure abbiamo sofferto troppo sugli esterni. Se siamo stati incapaci di gestire il vantaggio? Non credo, abbiamo disputato un primo tempo di buona intensità ma, ripeto, se una squadra regala due occasionissime per segnare, allora cambia tutto. Ad ogni modo - conclude Zanoncelli -, i problemi di oggi erano altri rispetto alla gara con il Darfo Boario: ora riguarderò la partita ed agirò di conseguenza».

Il direttore generale della società gardesana, Eugenio Olli, è decisamente abbacchiato nel dopo partita. «Ero preoccupato prima di questa gara - spiega -, a maggior ragione lo sono ancora di più ora. Non spetta a me entrare nei particolari, ma sono convinto che qualcosa debba essere fatto, partendo magari dalla difesa, troppo fragile e troppo battuta per risultare a posto. Prendiamo troppi gol per poter riuscire ad ottenere risultati positivi».

chi. ca.



LE PAGELLE

FRIGERIO / 5 - Non è da considerare il capro espiatorio della sconfitta, ma è insicuro e pasticcia troppo. Deve lavorare sulle uscite.

PICARDI / 6 - Va un po' in palla contro Pastrello nel finale del primo tempo, però dimostra personalità. Dal 16' st **FIOLETTI (6)**, che esordisce spazzando via tre palloni insidiosi.

FERRETTI / 5.5 - Non è quello che conosciamo. Un po' troppo fallosi e a volte indeciso, tende spesso a lasciare la posizione per seguire l'uomo.

MACCHIA / 5.5 - È un giocatore di categoria superiore, ma ha sempre giocato da centrocampista e non da difensore. Non salta in occasione del gol di Battaglia, né ne impedisce il tocco di testa.

SBERNA / 5.5 - Divide con Macchia le responsabilità della rete di Battaglia, perché nemmeno lui compie nessun movimento. Di buono, ma è troppo poco, il passaggio a Quarenghi per il gol del momentaneo vantaggio.

SCIOLI / 6 - L'unico che si salva a centrocampo, corre e si propone per quel che può. Dal 12' st **PAGHERA (5.5)**, che tocca tre palloni, li tiene troppo e li perde.

SELLA / 5 - Ha esperienza da vendere, ma la usa

solo in pochissime occasioni. Manca di dinamismo e perde troppi palloni: giornata decisamente no.

GUARDIGLI / 5 - Stesso discorso di Sella. Butta via troppe occasioni e si fa anticipare con facilità.

GUSMINI / 5 - Non è mai entrato in partita, lontano sempre dal gioco. Dal 32' st **N'DZINGA (6)**, che per lo meno sgomitava con i difensori dandosi da fare.

ROSSI / 5.5 - Con N'dzinga in campo è autore di un paio di buoni movimenti, ma da uno che ha siglato 17 gol per due stagioni consecutive è lecito aspettarsi di più. **QUARENCHI / 6** - A lui il merito del gol, ma nulla più.

ESTE: POLUZZI 5.5; MORONI 6, ALBERTI 6.5, BAGGIO 6.5, MILANESE 6 (27' ST FAVARO S.V.); BEDIN 6, ZANE 6, BRUSTOLIN 6.5 (33' ST POZZI S.V.), PASTRELLO 6.5; BATTAGLIA 6.5, AGOSTINI 6.5.

L'ARBITRO CECCARELLI (Rimini) / 6 - Criticissimo dal pubblico di casa. Ha commesso certo qualche errore, è sembrato mancare di personalità. Ma va detto che non ha inciso sul risultato.

chi. ca.